



## FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

Codice fiscale 06506631214 – Partita iva 06506631214  
Piazza E. De Filippo 23/27 – 80137 NAPOLI

### Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Signori consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un disavanzo di 63.116 euro.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato costi per euro 269.361 ed imposte dirette per 23.814 euro, a fronte di contributi in c/esercizio per 150.000 euro, altri ricavi e proventi per 80.059 euro.

#### **Informazioni sulle attività solte nel 2022**

Ancor prima di esaminare le voci di bilancio chiuso al 31/12/2022 per la successiva approvazione da parte del C.d.A., occorre evidenziare che la Fondazione ha portato a termine importanti iniziative che hanno riscosso un notevole successo. Di seguito l'elenco delle attività accompagnate dalle necessarie note esplicative:

- Partecipazione e realizzazione del "Progetto Shakespeare" in collaborazione con la redazione Napoli de "la Repubblica".
- Collaborazione e partecipazione, unitamente all'Accademia di Belle arti di Napoli e all'Istituto Penale Minorile di Nisida, al progetto di "Puteoli Sacra".
- Realizzazione seminari "Studi Eduardiani. La ricerca del tempo ritrovato 2022." in collaborazione con Anonima Romanzi Teatro Elicantropo.
- Avvio collaborazione al format del Nuovo Teatro Sanità "Tur de Vasc- Eduardo's Edition".
- Partecipazione in collaborazione con il collettivo Putèca Celidònia al laboratorio di drammaturgia "Con Eduardo verso il domani".
- Collaborazione al progetto "La Scena successiva" e in particolar modo alla Masterclass sulla tradizione del teatro napoletano e sulla figura di Eduardo De Filippo ideato dal Tetro Pubblico Campano.
- Realizzazione progetto "Eduardo entra nelle scuole" per far conoscere la figura di Eduardo, la sua arte e il suo pensiero, alle nuove generazioni.
- Partecipazione ai lavori di ripristino dello spazio esterno dell'Istituto di pena minorile di Nisida, luogo deputato allo svolgimento di attività di spettacolo: interventi per sistemazione della cavea.
- Partecipazione al seminario "Tra i pari e i dispari. L'impegno sociale di Eduardo De Filippo a favore dei giovani" in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.
- Collaborazione con Gabbianella Srl per omaggiare la Scuola musicale napoletana attraverso il progetto "Napoli musica sacra festival".
- Pubblicazione del volume "Al lavoro con Eduardo. Un grande maestro raccontato dai suoi colleghi" a cura di Giulio Baffi, edito da Guida editori.
- Realizzazione dell'incontro, rivolto agli studenti, di avvicinamento alla visione dello spettacolo

“Natale in casa Cupiello. Spettacolo per attore cum figuris” a cura dell’associazione culturale Casa dello Spettatore.

- Partecipazione al Festival dello spettatore 2022 a cura di Rete Teatrale Aretina, dedicato alle tematiche dell’Audience development ed engagement.
- Presentazione, presso il comune di Maggione, del volume “Mio caro Eduardo. Eduardo De Filippo e Lucio Ridenti. Lettere 1935-1964” a cura di Maria Procino, edito da Guida Editori per il progetto “Meta-libri” a cura di Magione Cultura.
- Collaborazione con il Teatro Stabile Nazionale di Napoli, mediante borse di studio, per le attività organizzate dalla scuola di recitazione.
- Partner associato per il progetto “Rigenera Tur” vincitore dell’avviso pubblico "Creative Living Lab – IV edizione", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, per la promozione e rigenerazione dello sviluppo urbano attraverso la cultura, che vede il Nuovo teatro Sanità capofila.
- Partecipazione al Convegno “Il controllo istituzionale sul teatro cinema e stampa nel dopoguerra” organizzato dal Comune di Roma- Roma Culture e dall’Università Sapienza di Roma.
- Collaborazione con le riviste <<Promoteo>> e <<Perseo>>, la Biblioteca Flaiano di Lugano e l’Università di Salerno, al seguito dei quali sono stati redatti articoli/report a cura di Maria Procino.

Collaborazione con l’Università Sapienza di Roma per la digitalizzazione, restauro e valorizzazione del fondo Eduardo, per la successiva diffusione dei corsi di teatro svolti dal Maestro agli inizi degli anni ’80.

Nel giorno del genetliaco di Eduardo, il 24 maggio, la Fondazione in collaborazione con la redazione Napoli de “la Repubblica” ha offerto gratuitamente ai propri lettori la traduzione, di Eduardo De Filippo, in napoletano de “La Tempesta” di Shakespeare, ripubblicata dopo circa 40 anni. La diffusione dell’opera è stata accompagnata dalla traduzione dell’Amleto, sempre in napoletano, del giovane autore e drammaturgo Antonio Piccolo. Dando così vita così al "Progetto Shakespeare" che mette a confronto due generazioni di traduttori napoletani.

Continua la collaborazione e partecipazione, unitamente all’Accademia di Belle arti di Napoli e all’Istituto Penale Minorile di Nisida, al Progetto "Puteoli Sacra"; corso di formazione per guide turistiche e operatori manutentivi del Rione Terra di Pozzuoli. L’obiettivo è quello di portare alla formazione e all’inserimento nel mondo del lavoro di giovani donne e ragazzi, inserendoli in un percorso importante di riqualificazione del territorio quale il Rione Terra. Nel ricordo di Eduardo, e dei suoi insegnamenti, la Fondazione sostiene tale iniziativa che persegue finalità di recupero di giovani segnati da esperienze restrittive.

In collaborazione con l’associazione Anonima Romanzi Teatro Elicantropo sono stati attuati due importanti cicli di studi, “La ricerca del tempo ritrovato 2022. Studi Eduardiani”, per la formazione e perfezionamento professionale per attori. L’obiettivo è stato sia quello di far conoscere ed indagare la drammaturgia e il mondo eduardiano e sia quello di comprendere il rapporto esistente tra la parola, il verso poetico e la musica nel suo vasto repertorio. Un primo ciclo di studio è stato svolto a giugno e luglio 2022, mentre il secondo ciclo ha avuto inizio nel novembre 2022 e proseguirà fino a giugno 2023. In particolare il secondo ciclo, della durata complessiva di 8 mesi, vede la Fondazione impegnata nell’assicurare, per sei ore settimanali, sia la sede che docenti qualificati per uno studio approfondito della produzione drammaturgica eduardiana.

Il 2022 ha visto anche l’avvio della collaborazione al format del Nuovo Teatro Sanità “Tur de Vasco-Eduardo’s Edition” per la creazione di un legame tra il teatro e il quartiere Sanità di Napoli, attraverso le parole di Eduardo si è entrati direttamente nelle case degli abitanti del rione. Il progetto prevederà nella primavera 2023 la messa in scena di parti di atti unici, di momenti delle opere di Eduardo in alcune delle abitazioni del quartiere.

“Con Eduardo verso il domani” è il laboratorio nato in collaborazione con il collettivo Putèca Celidònia all’interno dell’Istituto Minorile di Nisida, i cui protagonisti sono un gruppo di detenuti.

L'obiettivo è quello di individuare il carattere universale della scrittura eduardiana con la realizzazione di una drammaturgia originale che coniughi tematiche senza tempo ed esigenze espressive dei partecipanti in nome di un processo inclusivo che trova nel teatro il suo strumento.

Collaborazione al progetto "La Scena successiva" e in particolar modo alla Masterclass sulla tradizione del teatro napoletano e sulla figura di Eduardo De Filippo ideato dal Tetro Pubblico Campano, che attiene ad un percorso formativo sul teatro della tradizione, dedicato ad un ristretto numero di attori.

Realizzazione del progetto "Eduardo entra nelle scuole" per far conoscere la figura di Eduardo, la sua arte e il suo pensiero, importanti per fornire strumenti utili per leggere ed interpretare la realtà contemporanea alle nuove generazioni, alla luce di quelli che sono le tematiche umane, universali, veicolate dalla drammaturgia eduardiana. Gli incontri, diversificati in base alle diverse fasce di età, sono stati realizzati in diversi istituti, di differenti gradi d'istruzione, della Campania.

Partecipazione all'elaborazione del progetto relativo ai lavori di ripristino dello spazio esterno dell'Istituto di pena minorile di Nisida, luogo deputato allo svolgimento di attività di spettacolo. Gli interventi di rifacimento della cavea, dove solitamente i ragazzi, "ospiti" dell'Istituto, svolgono le loro attività teatrali, saranno realizzati grazie alle risorse stanziare dalla Fondazione.

Partecipazione al seminario "Tra i pari e i dispari. L'impegno sociale di Eduardo De Filippo a favore dei giovani" in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, rivolto agli studenti magistrali di "Sociologia e Politiche Sociali per il Territorio" nell'ambito del corso di "Antropologia dei patrimoni culturali/Etnografia dei nuovi media". La produzione teatrale di Eduardo ha posto un tassello fondamentale nella descrizione del concetto di "umanità" diventando "patrimonio" culturale. Questo ha permesso di arricchire il bagaglio culturale degli studenti ma anche di incontrare, lungo il loro percorso formativo, un esempio virtuoso di valorizzazione non solo della figura del drammaturgo ma anche del suo impegno sociale.

Realizzazione del progetto "Napoli musica sacra festival" in collaborazione con Gabbianella Srl, per il Comune di Napoli. L'intento è stato quello di rendere omaggio alla gloriosa Scuola musicale napoletana e di diffonderne l'enorme repertorio sacro. La Fondazione ha ospitato due reading con accompagnamento musicale: "Paolini. Letture corsare" con Antonello Cossia e Ivan Pagliuso alla chitarra e "Letture. Questa protesta la chiamiamo anima" con Enzo Salomone e Laura Mastrominico alle percussioni.

Il 2022 ha visto la pubblicazione del testo "Al lavoro con Eduardo. Un grande maestro raccontato dai suoi colleghi" a cura di Giulio Baffi edito da Guida editori. Quarantacinque sono le testimonianze raccolte di coloro che hanno lavorato con Eduardo e che formano un racconto entusiasmante di quanto sia stato importante l'incontro con il grande drammaturgo.

Realizzazione dell'incontro di avvicinamento alla visione dello spettacolo "Natale in casa Cupiello. Spettacolo per attore cum figuris", da un'idea di Luca Saccoia in collaborazione con l'Associazione Interno 5, a cura dell'associazione culturale Casa dello Spettatore. L'incontro, propedeutico alla visione dello spettacolo, è stato destinato ai docenti e agli studenti che hanno preso parte allo stesso presso il Teatro Nuovo di Napoli. L'obiettivo è stato quello di creare una discussione aperta e condivisa sugli aspetti formali e contenutistici che lo spettacolo ha proposto nella rielaborazione del lavoro eduardiano, giunto al novantesimo anniversario.

L'autunno 2022 si è aperto con la partecipazione della Fondazione al Festival dello spettatore 2022 a cura di Rete Teatrale Aretina, dedicato alle tematiche dell'Audience development ed engagement. Il Festival è stato uno strumento per promuovere e favorire, tramite convegni, workshop e spettacoli di nuova drammaturgia, lo studio e la condivisione di buone prassi sul tema dell'ampiamento, della formazione e del coinvolgimento dei pubblici. Al centro è stata messa la figura e il ruolo dello spettatore. Le iniziative sono state rivolte al pubblico, agli operatori, ai critici e agli artisti.

Presentazione del volume "Mio caro Eduardo. Eduardo De Filippo e Lucio Ridenti. Lettere 1935-1964" a cura di Maria Procino, edito Guida Editori per il progetto "Meta-libri" a cura di Magione Cultura, che ha visto il coinvolgimento dei partecipanti al Premio Vittoria Aganoor Pompilj.

Per 5 allievi della scuola di recitazione del Teatro Stabile Nazionale di Napoli, ammessi al triennio

2021/2024, la Fondazione ha dato la propria disponibilità a sostenere la tassa di accesso istituendo 5 borse di studio che saranno attribuite su indicazione della scuola. La partecipazione della Fondazione è parsa doverosa, tenuto conto che la scuola ha visto come primo fondatore e primo direttore Luca De Filippo.

L'ultima parte dell'anno vede la Fondazione impegnata come partner associato del Nuovo teatro Sanità, prendendo parte al progetto "Rigenera Tur" vincitore dell'avviso pubblico "Creative Living Lab – IV edizione", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, per la promozione e rigenerazione dello sviluppo urbano attraverso la cultura. Il progetto ha coinvolto la comunità del rione Sanità per la realizzazione di processi di aggregazione e coesione sociale e per lo sviluppo di nuove forme di cittadinanza attiva.

Partecipazione al Convegno "Il controllo istituzionale sul teatro cinema e stampa nel dopoguerra" organizzato dal Comune di Roma- Roma Culture e dall'Università Sapienza di Roma. Titolo dell'intervento, a cura della Dott.ssa Maria Procino, storica ed archivista della Fondazione, "Senza licenza dell'autorità non si possono dare in luogo pubblico o aperto al pubblico, rappresentazioni teatrali o cinematografiche. La censura nel dopoguerra: De Pretore Vincenzo e Salvatore Giuliano". Alla Dott.ssa Maria Procino è stato dato anche mandato di intrattenere rapporti per conto della Fondazione con le riviste <<Promoteo>> e <<Perseo>>, la Biblioteca Flaiano di Lugano e l'Università di Salerno. A seguito di tali rapporti sono stati redatti i seguenti articoli/report:

- Come le briciole di Pollicino: nei ritagli di stampa le tracce della donna e dell'uomo nelle commedie di Eduardo De Filippo, in «Carte vive», rivista della Biblioteca Flaiano di Lugano, n. 62, 2022.
- Eduardo, futurista in tre atti. Napoli, gli anni Venti, i fermenti di una stagione accesa. La giovinezza febbrile di un mostro sacro del teatro, in «Prometeo», n. 157, marzo 2022.
- Francesco Rosi incontra Eduardo De Filippo: Napoli milionaria! Le voci di dentro, Filumena Marturano, in «Sinestesie online», rivista dell'Università di Salerno, n. 37, 2022.
- Francesco Rosi regista teatrale: da Giuseppe Patroni Griffi a Eduardo De Filippo, in «Perseo» rivista del teatro di Napoli-Teatro nazionale

Per il progetto di digitalizzazione e restauro del Fondo Eduardo De Filippo esistente presso l'archivio audiovisivo del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo è stato avviato un rapporto di collaborazione con l'intento di rendere disponibili le lezioni che Eduardo tenne presso l'Università romana.

Come indicato nel calendario delle attività, la Fondazione mantiene fede alla propria mission realizzando e sostenendo progetti di solidarietà sociale, intrattenendo rapporti con l'Istituto di pena minorile di Nisida e con altre realtà impegnate nel sociale consolidando attività a favore delle fasce giovanili svantaggiate.

Napoli, 3 maggio 2023

Il Presidente del C.d.A.

Tommaso De Filippo

